



COMUNE DI URBINO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SETTORE AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI – PROTOCOLLO - ARCHIVIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

premessò

che con il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” sono state adottate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 e in particolare con l' Art.73 comma 1 sono state dettate disposizioni per lo svolgimento in via telematica dei consigli comunali;

considerato necessario disciplinare l'eventuale svolgimento delle riunioni del Consiglio comunale, prevedendone temporaneamente la modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività e limitando al contempo la compresenza di più persone nello stesso luogo per la tutela della salute pubblica;

DECRETA

di provvedere in via d'urgenza a disciplinare le “Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute del Consiglio Comunale”, come di seguito riportato:

Articolo 1 **Oggetto**

1. Per seduta telematica e riunione in modalità telematica si intende la riunione del Consiglio comunale, nella quale i componenti partecipano alla seduta a distanza. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Articolo 2 **Requisiti per le riunioni telematiche**

1. Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;

- la possibilità di intervenire, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
2. Gli strumenti tecnologici utilizzati per lo svolgimento in via telematica delle sedute del Consiglio Comunale, devono assicurare:
 - la riservatezza della seduta, ove necessario;
 - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - la contemporaneità delle decisioni;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni.
 3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni del presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico.
 4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente decreto.

Articolo 3 Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza

1. Nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.
2. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.
3. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

Articolo 4 Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute

1. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat.
2. Oltre a quanto previsto dallo Statuto e/o dal Regolamenti di funzionamento del Consiglio comunale, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicati i nominativi dei componenti presenti.
3. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.
4. Il verbale viene redatto dal Segretario comunale o da chi ne fa le veci e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente del Consiglio. Qualora non sia possibile effettuare la registrazione della seduta, il verbale riporta un riassunto degli interventi con l'indicazione dei soggetti intervenuti.

Articolo 5 **Entrata in vigore e durata**

1. Le “Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute del Consiglio Comunale”, entrano in vigore a far data dalla pubblicazione del presente Decreto del Presidente del Consiglio Comunale all’Albo Pretorio on-line dell’Amministrazione Comunale e hanno efficacia fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020..
2. Il presente Decreto verrà trasmesso per posta elettronica a a tutti i Componenti del Consiglio Comunale agli Assessori Al Segretario Generale, al Vicesegretario e a tutti i dipendenti dell’Ufficio Segreteria.

Urbino, 24 marzo 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dott. Massimiliano Sirotti